



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Orani - Oniferi - Sarule
TEL 0784/74121 – 0784/731149 – FAX 0784/74630
E-Mail oranicomprensivo@tiscali.it - nuic82300t@pec.istruzione.it



Scheda progetto

Progetto “La settimana dell’Arte a Scuola”
nell’ambito dell’attività di **Orientamento**
dell’Istituto Comprensivo

Soggetti proponenti

Sonia Ignazi

ANNO SCOLASTICO 2013/14

1. FINALITA'

Perchè si presenta il progetto? (Bisogni, esigenze, attese, individuate nel P.O.F., che motivano la presentazione del progetto)

Premessa

La scuola, come ambiente per eccellenza di apprendimento, si trasformerà in un laboratorio artistico/artigianale, in cui l'aspetto prevalente sarà quello di sperimentare-scoprire-esprimere sé stessi.

Consapevoli del fatto che la creatività vada educata, tale proposta educativo/formativa, senza alcuna pretesa, persegue l'obiettivo principale di insegnare ai ragazzi ad utilizzare i processi creativi come mezzo di educazione emotiva, attraverso un viaggio da "dentro a fuori".

Nasce, quindi, come laboratorio di collaborazione, di soddisfazione personale, di gioia di fare, di curiosità che vede gli studenti trasformarsi in artisti, con appositi spazi, attrezzature e materiali a disposizione per dipingere e/o svolgere solo attività artistiche e artigianali che verranno realizzate con la guida degli artisti/artigiani locali e dei docenti.

I giovani artisti realizzeranno e, successivamente, esporranno le loro "opere a tema" fianco a fianco con i loro maestri, artisti locali e docenti della scuola, esibendo il frutto della loro creatività e della loro sperimentazione.

Finalità:

L'iniziativa nasce con lo scopo primario di valorizzare l'attività espressiva dei giovani studenti, fornendo loro ulteriori strumenti per comunicare ed interagire con il mondo circostante; poiché l'arte è una delle più rilevanti forme educative dello spirito umano, ogni "frammento d'arte è un ponte gettato verso un altro universo", in cui vi sia spazio per tutti e per ciascuno.

2. OBIETTIVI

Dove vogliamo arrivare? Descrizione dei risultati (in termini di cambiamento rispetto alla situazione esistente) che si intende conseguire.

CHE COSA INTENDIAMO CAMBIARE?	OBIETTIVI
-------------------------------	------------------

<p>LA QUALITA' DEGLI APPRENDIMENTI DEGLI ALUNNI?</p>	<p>L'obiettivo fondamentale del progetto è quello di sensibilizzare i ragazzi alla bellezza, alla bellezza della natura, alla bellezza della cultura, alla bellezza delle relazioni interpersonali positive.</p> <p>Un altro obiettivo importante è l'educazione estetica, che chiama in causa le sensazioni e le emozioni, ed è finalizzata allo sviluppo di una sensibilità costante del vedere e del sentire, dell'esprimere sentimenti individuali e collettivi .</p> <p>Dalla sensibilizzazione al “bello”, poi, si auspica un passaggio all'essere portatori e promotori di pensieri e di azioni ispirati alla bellezza, all'arte, alla creatività, all'armonia, nonché alla solidarietà.</p>
<p>LA PROFESSIONALITA' DEI DOCENTI?</p>	
<p>LA QUALITA' DELLA OFFERTA FORMATIVA?</p>	<p>E' una breve esperienza laboratoriale che, aggiunta alle opportunità educative già presenti nel curriculum, vorrebbe contribuire alla valorizzazione del mondo emotivo dei giovani studenti, all'educazione alla creatività e alla “disponibilità” all'interazione costruttiva con il mondo circostante.</p>

3. DESTINATARI

A chi è rivolta l'iniziativa? Chi vi prende parte?

DESTINATARI	Insegnanti (cognome e nome)	<u>Classi</u> Sezioni	Alunni n°	Personale A.T.A (cognome e nome)	Genitori n°	Altri
-------------	--------------------------------	--------------------------	--------------	--	----------------	-------

	i docenti dei tre ordini di scuola interessati all'esperienza.					
--	--	--	--	--	--	--

4. ARTICOLAZIONE DEGLI INTERVENTI OPERATIVI

Descrizione delle azioni dei docenti che gestiscono il progetto nelle varie fasi

FASI	ATTIVITA' (chi fa/che cosa?)	TEMPI DI SVOLGIMENTO
Progettazione	I docenti della scuola che decideranno di partecipare all'iniziativa metteranno a disposizione quanto ritengono possibile del proprio monte-ore per poter realizzare tale iniziativa.	E' auspicabile che " <i>La settimana dell'arte a scuola</i> " possa espletarsi nel corso della settimana che precede la Pasqua in quanto subito dopo è un susseguirsi di ulteriori giorni di vacanza .

<p>Attuazione degli interventi</p>	<p>La manifestazione avrà inizio nei locali delle scuole dei diversi plessi con i saluti della Preside, o di chi ne fa le veci, agli artisti/artigiani, ai docenti, agli alunni, ai genitori.</p> <p>In questa occasione, gli alunni potranno accogliere gli artisti/artigiani locali ivi convenuti leggendo le rispettive biografie, redatte dai discenti stessi in seguito ad interviste effettuate sul territorio.</p> <p>La parola passerà, quindi, agli stessi artisti/artigiani, che illustreranno le tappe fondamentale del percorso, fatto di attività pittorico/plastiche, che loro stessi intendono proporre, nel corso di questa esperienza, ai giovani studenti al fine di stimolare una riflessione su tematiche che riguardano, soprattutto, l'affettività, i sentimenti, le emozioni, i sogni, i desideri; potranno anticipare, inoltre, anche eventuali tecniche espressive da sperimentare e materiali di varia natura da utilizzare.</p> <p>Dopo di che, si partirà con i laboratori da realizzare nelle singole classi.</p> <p>Nel corso della settimana, in alcuni momenti della giornata (nelle ore dei docenti che si renderanno disponibili all'iniziativa) i gruppi-classe, affiancati dal docente e dall'artista/artigiano, realizzeranno questa esperienza a partire</p>	<p>dal patrimonio emotivo e culturale dei discenti.</p> <p>Ogni giornata affronterà un tema proposto da ciascun artista agli allievi o dagli stessi allievi. I discenti verranno sostenuti in procedimenti di ricerca attraverso l'osservazione di particolarità della figura umana, di oggetti, di fatti naturali, di emozioni e sentimenti, nell'uso di materiali e strumenti.</p> <p>Si realizzeranno così vari lavori, anche artigianali, qualora possibile, utilizzando materiali e tecniche diverse a seconda degli obiettivi che gradualmente si verranno a definire.</p> <p>Tali prodotti non vanno considerati come risultati fine a se stessi, ma collocati in un quadro più ampio di conoscenza, di ricerca e di apprendimento.</p> <p>Si sperimenteranno diverse tecniche, realizzando i lavori con i materiali che ciascuno prediligerà o che più li incuriosirà. Si potrà lavorare anche con materiali di riciclaggio, oltre che con materiali locali come pietra, tessuto, legno, sughero...)</p> <p>Al termine della settimana, conclusasi l'esperienza, in ogni scuola verrà allestita una mostra con la collaborazione degli stessi artisti, aperta ai visitatori, oltre che ai genitori degli studenti, che esporrà le opere realizzate, che andranno ad impreziosire i locali della stessa scuola, magari un angolo rimasto inutilizzato o "sottovalutato" fino a quel momento;</p>
------------------------------------	--	---

momento. Nel corso di quest'ultimo giorno, alunni, docenti, artisti illustreranno ai genitori e a tutti coloro che vorranno partecipare i momenti più significativi dell'esperienza vissuta in termini di emozioni, scaturite dall'atmosfera creata, dalla novità della collaborazione con un concittadino che, magari, non si conosceva in modo diretto, dalla curiosità e meraviglia di aver appreso tecniche espressive nuove, dall'aver maneggiato materiali insoliti, dall'aver espresso sensazioni o sentimenti tenuti nascosti agli occhi dell'adulto. Il tutto può essere raccontato anche attraverso brevi elaborati, poesie, un'immagine, una canzone, una foto o attraverso un manufatto; artisti e docenti esprimeranno parimenti quanto di più significativo avranno appreso da questa esperienza. Gli artisti potranno donare alla scuola il frutto di questa collaborazione, un disegno, un manufatto, che ricordi l'importanza, nel processo educativo, del riuscire a comunicare, attraverso il linguaggio della creatività, ciò che si è e ciò che si ha dentro.

5. PRODOTTI

Prodotti e materiali specifici che verranno elaborati nel corso delle attività dai partecipanti e che resteranno a disposizione della scuola al termine del progetto.

Manufatti e disegni realizzati con varie tecniche e materiali.

6. SPAZI, MATERIALI, SUSSIDI

In quali luoghi specifici, scolastici e extrascolastici, si svolgeranno le attività?
Quali materiali, sussidi, attrezzature tecnologiche si useranno?

Le attività si svolgeranno nelle aule scolastiche delle scuole che aderiranno all'iniziativa.

7. ORGANIZZAZIONE (ORGANIGRAMMA DEI SOGGETTI COINVOLTI)

SOGGETTI	COGNOME E NOME	COMPITI (*)
Referente		
Componenti del gruppo	Docenti della scuola.	Gli artisti/artigiani locali, in collaborazione con i docenti, affiancheranno gli studenti nelle varie fasi del laboratorio,
Altri soggetti (genitori, assistenti amministrativi, collaboratori scolastici)		

(*) Ad es.: organizzazione delle riunioni, valutazione, redazione documenti elaborati dal gruppo, ricerca materiali, supporto informatico, archiviazione e conservazione della documentazione, rapporti con gli altri gruppi, raccordo con l'extrascuola, relazioni al Collegio dei docenti, apertura/chiusura della scuola, supporto materiale, supporto amministrativo/burocratico,

8. COLLABORAZIONI

Quali soggetti esterni collaboreranno con la scuola per l'attuazione del progetto?
Con quali compiti? Con quali modalità di collaborazione?

Collaboratori (cognome e nome)	Qualifica (*)	Modalità di svolgimento della collaborazione
Nomi degli artisti ed artigiani locali.		Gli artisti/artigiani locali, in collaborazione con i docenti,

		affiancheranno gli studenti nelle varie fasi del laboratorio

(*) Docenti di altre scuole, liberi professionisti, esperti, rappresentanti di Enti, Istituzioni, associazioni,

9. INDICATORI PER LA VERIFICA/VALUTAZIONE

Contenuti e modalità della valutazione finale della validità complessiva del progetto, in termini di:

- EFFICACIA dei risultati ottenuti
- ECONOMICITA' dei processi attivati

CONTENUTI DELLA VERIFICA/ VALUTAZIONE	INDICATORI
1. L'EFFICACIA DEI RISULTATI OTTENUTI	<ul style="list-style-type: none"> • Gli interventi attivati hanno realmente soddisfatto i bisogni, le esigenze, le attese dei destinatari del progetto? • I risultati raggiunti hanno prodotto un cambiamento nella qualità della scuola, una innovazione della prassi degli operatori scolastici? • Qual è il grado di soddisfazione dei destinatari?
2. L'ECONOMICITA' DEL PROGETTO	<ul style="list-style-type: none"> • I costi del progetto (in termini di impegni, fatica, impiego di risorse umane, ore aggiuntive svolte, risorse finanziarie investite) sono proporzionati rispetto ai risultati ottenuti? I risultati finali "valevano la fatica"? • I costi sostenuti erano indispensabili o si sarebbero potuti ottenere risultati sostanzialmente analoghi con costi inferiori?

DATA: _Firma del referente_____Sonia Ignazi_____



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
Scuola dell'infanzia – Primaria – Secondaria di I grado
Orani - Oniferi - Sarule
TEL 0784/74121 – 0784/731149 – FAX 0784/74630
E-Mail oranicomprensivo@tiscali.it - nuic82300t@pec.istruzione.it

